

AIRP RISPARMIARE? SI PUÒ!

BOLOGNA - Sui pneumatici ricostruiti sono notevoli gli sviluppi tecnologici degli ultimi vent'anni, tant'è che in Europa e negli Usa su un veicolo commerciale un pneumatico su due è un ricostruito. A un autocarro così come a un autobus i pneumatici ricostruiti possono offrire la stessa affidabilità dei pneumatici nuovi, con una durata pari al cento per cento di quella degli pneumatici nuovi. Inoltre, l'utilizzo dei moderni pneumatici ricostruiti per autocarro rappresenta un'opportunità per abbassare i costi e proteggere

l'ambiente senza compromettere sicurezza e affidabilità. Per un autoarticolato da 44 tonnellate, con 120mila chilometri annui di percorrenza, la spesa del ricambio con pneumatici ricostruiti è di circa 2.200 euro, contro i 3.900 che si spenderebbero utilizzando pneumatici nuovi. Il risparmio è di ben 1.700 euro. Il dato è stato diffuso dall'Airp, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici. Il motivo del minore costo dei pneumatici ricostruiti non è certamente dovuto all'utilizzo di materiali di scarsa qualità e neanche al ricorso a tecnologie di produzione non affidabili. La ragione del minor costo dei ricostruiti deriva dal fatto che il valore di un pneumatico nuovo è costituito per circa il 70 per cento dalla struttura portante (carcassa), che contiene materiali pregiati e mescole di gomma, mentre il restante 30 per

cento del valore è costituito dal battistrada, la componente del pneumatico sottoposta a usura. La ricostruzione consiste appunto nel selezionare, con processi molto rigorosi, le strutture portanti ancora perfettamente integre di pneumatici che hanno già avuto un ciclo di vita e il cui battistrada è usurato e nel dotare la struttura portante di un nuovo battistrada, con un processo produttivo che assicura l'assoluta affidabilità del prodotto finale. Con la ricostruzione si preserva quindi il 70 per cento del valore del pneumatico con la conseguenza che il costo del pneumatico ricostruito è molto minore di quello di un pneumatico nuovo, in quanto corrisponde alla somma del valore del battistrada e al costo della ricostruzione. Il processo di produzione dei ricostruiti è particolarmente avanzato e l'applicazione del nuovo

battistrada avviene con tecnologie, come la vulcanizzazione, che fanno sì che struttura portante e battistrada costituiscano un tutto unico esattamente come nei pneumatici nuovi. A garanzia della sicurezza, la produzione di pneumatici ricostruiti è disciplinata da rigorose norme internazionali che definiscono con precisione le diverse fasi del processo produttivo di ricostruzione (i regolamenti Ece Onu 108 per vettura e 109 per autocarro) e dei controlli da eseguire sui pneumatici ricostruiti. Nel rispetto di questi regolamenti i pneumatici ricostruiti vengono sottoposti alle stesse prove di durata, carico e velocità stabilite per i pneumatici nuovi. E per queste ragioni i pneumatici ricostruiti oggi rappresentano una soluzione ampiamente affermata in tutti i settori del trasporto, compreso quello aereo.

PNEUMATICI 30

Lunghi viaggi no problem

Il segreto non sta solo nelle mescole

YOKOHAMA / nuovi pneumatici truck per medie e lunghe percorrenze

Il segreto non sta solo nelle mescole

Il segreto non sta solo nelle mescole